



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODEVIGO

C.F. 80013420288 - C.M. PDIC87000X

Via Garubbio, 43 – 35020 Codevigo (PD)

Tel. 049 5817860 – Fax 049 5817883 indirizzo [@mail pdic87000x@istruzione.it](mailto:pdic87000x@istruzione.it)

Prot. N. 7142/VI.2
Codevigo, 17/05/2022

Agli atti dell'Istituzione Scolastica

OGGETTO: Determina a contrarre per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 – Affidamento servizio per acquisto cesto portaposate della lavastoviglie presso l'infanzia di Rosara - CIG **Z4636724C2**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107”;

VISTO il D. Lgs. N. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78 della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Regolamento degli acquisti approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 03/07/2019;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 (cd. Correttivo);

Firmato digitalmente da BARBARA CALCAGNO

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità dei propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

VISTO l'art. 36 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che "l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti a migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento della procedura negoziata nonché di effettuazione degli inviti quanto la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale";

VISTE le Linee Guida nr. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

VISTO l'art. 45, comma 2, lettera a) del D.L. 129/2018 il quale prevede che "Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

VISTO l'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che si rende necessario provvedere all'acquisto del cesto posate della lavastoviglie presso l'infanzia di Rosara;

CONSIDERATO che l'affidamento riguarda il funzionamento didattico dell'istituzione scolastica;

VISTA l'assenza di convenzioni attive specifiche in Consip. S.p.A.;

VISTA l'offerta pervenuta da parte della Ditta CAGIF SRL, interpellata da parte di questa amministrazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

TENUTO CONTO che l'affidamento dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 dicembre 2010 n. 136 ("Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D. L. del 12 novembre 2010 n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza") convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010 nr. 217 e

relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è preceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € 55,00 (+ IVA al 22%);

VISTA la disponibilità di bilancio;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, previo preventivo, alla Ditta CAGIF SRL con sede legale in Via N. SAURO 51/C-35020 LEGNARO (PD) P.IVA 02342250285 ;
- Di autorizzare la spesa di € 55,00 (+ IVA al 22 %) da imputare sul capitolo A01-04 "Decoro della scuola e spazi scolastici";
- Di dare atto che non sussistono oneri per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;

Di evidenziare il CIG n. **Z4636724C2**

- in tutte le fasi dell'istruttoria relative all'acquisto
- Di inserire le clausole negoziali essenziali dell'affidamento nella corrispondenza commerciale con cui viene ordinata la fornitura;
- Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione;
- Di affidare l'attività istruttoria al Direttore dei servizi generali ed amministrativi Silvia Spagnolo;
- Di nominarsi quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
- Di precisare, sin da ora, che il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.80 del d. lgs. N.50/2016;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara Calcagno

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005